



POLITECNICO
DI TORINO

Tesi meritoria

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE LM 4 - ARCHITETTURA COSTRUZIONE E CITTA'

La Riforma Agraria, il deficit abitativo, la questione degli agglomerati subnormali e le condizioni drammatiche in cui vivono le poverissime comunità rurali del Distretto Federale, sono tra i dibattiti più recenti e urgenti del Brasile. La tesi analizza gli insediamenti rurali brasiliani (sia formali che informali), con l'obiettivo di formulare un nuovo modo di vivere questi spazi. Il gruppo JuntARQ ha adottato un approccio bottom-up applicato a alcuni casi più peculiari, al fine di costruire una visione quanto più globale della questione nel caso specifico del Distretto Federale. In particolare, le visite e le interviste sono stati gli strumenti più utili per questa indagine, poiché hanno consentito una osservazione più attenta, e un contatto più diretto con gli abitanti e le istituzioni coinvolte. Alcuni temi nello specifico sono prevalsi su altri: la questione abitativa, dovuta alla inefficienza del programma MCMV (Minha Casa Minha Vida) rurale e il potenziale sviluppo delle aree rurali brasiliane. Questi due punti in particolare hanno ispirato gli obiettivi finali del progetto JuntARQ che si è sviluppato secondo due direzioni e scale di studio differenti: la prima quella territoriale, la seconda quella architettonica. Dal punto di vista architettonico, il primo passo è stato quello di identificare e analizzare tutte le criticità del programma abitativo MCMV rurale, offerto dal governo brasiliano come soluzione unica e indiscutibile per le famiglie più povere delle zone rurali; le regole e la struttura del programma, infatti, seguono un approccio di tipo top-down: una sola alternativa, rigida e generale, imposta ad un'infinità di casi particolari. In secondo luogo, è stato possibile identificare, attraverso una delicata azione partecipativa e lo stretto contatto con le comunità rurali, le necessità quotidiane e quelle più urgenti degli abitanti, al fine di trovare una soluzione architettonica che fosse regolata da una solida metodologia applicativa, in grado di fondere le esigenze e gli interessi delle due opposte fazioni: il governo e le comunità rurali. L'obiettivo principale di questa fase è stata l'elaborazione di una efficace e valida alternativa all'attuale programma governativo MCMV. La soluzione proposta consiste in un modello di abitazione modulare "neutro" originato da tutte le variabili indipendenti identificate durante le visite e capace di adattarsi alle variabili dipendenti relative ad ogni caso particolare, integrando prefabbricazione e auto-costruzione. Oltre a avanzare una nuova soluzione

architettonica, il gruppo JuntARQ ha anche provato a definire un nuovo set-up organizzativo e un nuovo metodo specifico per l'esecuzione del programma abitativo che si origina a partire dalle peculiarità architettoniche del nuovo modello e considera i limiti di quello attuale. L'obiettivo è stato quello di fornire un nuovo strumento realmente a servizio del governo brasiliano che possa al contempo soddisfare degnamente le esigenze abitative primarie richieste dalle comunità. Con il progressivo avanzamento della ricerca, sono emerse considerazioni molto interessanti anche dal punto di vista territoriale. Dopo un primo sguardo agli ambienti rurali del Distretto Federale e gli standard e i principi di vita delle comunità, sorge una riflessione iniziale riguardo al grande potenziale di questi spazi. A tal proposito, sono emerse considerazioni importanti sull'identità degli insediamenti rurali, in particolare sulle peculiarità che li distinguono da altre categorie di spazi sociali, come la città (lo spazio urbano), la periferia (lo spazio suburbano) e persino la campagna (spazio esclusivamente rurale). Dal momento che gli insediamenti rurali sono luoghi peculiari, con dinamiche proprie dal punto di vista spaziale, sociale, culturale e produttivo, non è stato semplice immaginare l'evoluzione, specialmente se si considera la grande abilità delle comunità di cambiare e adattarsi a condizioni molto diverse (una vera e propria forma di resilienza). In altre parole, il principale obiettivo di questa fase è stato quello di teorizzare la futura evoluzione degli insediamenti in una nuova tipologia di spazio, la cosiddetta Città Rurale, mettendo insieme i fattori della vita rurale e di quella urbana (i cui germi primordiali sono già individuabili in numerosi atteggiamenti degli abitanti). Ciò ha portato a concepire un modo innovativo di sperimentare la cosiddetta "vita nei campi", integrando e connettendo l'ambiente rurale al resto dello spazio sociale e teorizzando una fitta rete di connessioni spaziali e sociali che garantiscano anche alle comunità rurali l'accesso facile a servizi primari e secondari (una versione rudimentale di città diffusa). Dal momento che gli insediamenti rurali brasiliani sono ancora un argomento poco conosciuto, l'elaborazione del Quaderno della Metodologia è stato decisivo per permettere una facile comprensione delle strategie applicate all'intero lavoro.

JuntARQ: un nuovo modo di vivere gli insediamenti rurali brasiliani

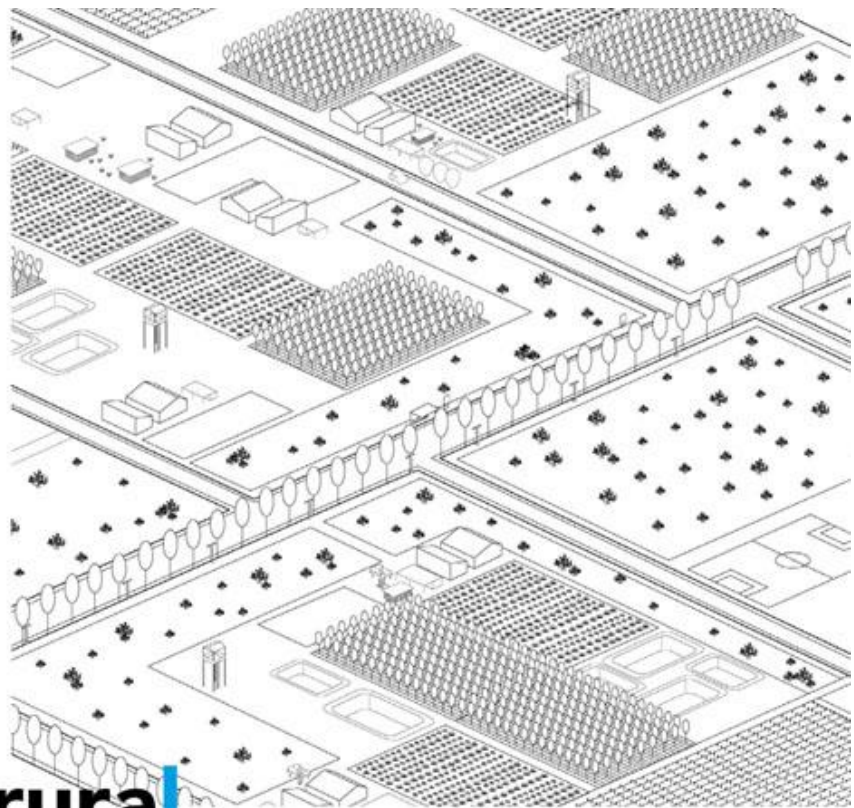
Relatore

Mauro Berta, Michele Bonino e
Liza Maria De Andrade

Candidato

Federica Filippone

Sessione di laurea febbraio 2016



cidade rural



Per ulteriori informazioni contattare:
Federica Filippone, federicafilippone91@gmail.com